

Messina 6 Ottobre 1897

In Nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo.

1. I membri dell' ordine della Madre di Dio ameranno Dio sopra tutte le cose, e il loro prossimo come sè stesse per pur amor di Dio.
2. Lo Spirito di questo Istituto Religioso, è che lo spirito di Gesù Cristo nelle anime. I membri di quest' Ordine si applicheranno a studiare a Gesù Cristo, ed a imitarlo, e più Gesù Cristo sarà sconosciuto, più esse si umilieranno alla vista del proprio nulla, della propria debolezza ed incapacità a fare un bene reale nelle anime senza la grazia di Dio.
3. Ciascuna si conserverà in una grande castità d' anima e di corpo, affinchè Gesù Cristo faccia la sua divina dimora in esse.
4. Le suore di questo Istituto non avranno che un sol cuore e una sola anima nell' amore di Gesù Cristo.
5. Nessuna avrà alcuna cosa di proprio per sè ma tutto sarà in comune senza ambizione sulla minima delle cose passeggiere. Piace a Dio questo Istituto e alla SS. Vergine che le componenti questo Istituto siano spogliate di tutto.
6. Esse avranno una grande carità senza confine esse soffriranno tutto da tutti ad esempio del Divino Maestro, e non faranno soffrire nessuno.
7. Le componenti di questo Istituto obbediranno ai loro superiori e superiore, e loro renderanno l' onore e il rispetto dovuto, con una grande semplicità di cuore.
8. La superiora veglierà con dolcezza all' osservanza del Regolamento, e di tempo in tempo si consiglierà col Padre dell' Opera che ha la cura delle anime di questo Istituto. Essa sarà soggetta alla perfetta obbedienza del Padre dell' Opera nelle cui mani farà il voto dell' obbedienza santa essa quanto le suore.
9. Essa sarà la più umile, e sarà più severa per se stessa che per le altre. Essa correggerà i difetti delle sue figlie con una grande carità, dolcezza e prudenza. Essa leverà sempre l' anima al Signore prima di fare una correzione.
10. Le suore di questo Istituto essendo dedicate, non solo al sollievo dei Poveri abbandonati, ma pure alla preghiera quotidiana per ottenere i Buoni Operai alla S. Chiesa, procureranno di stare quanto più loro sarà possibile alla presenza di Gesù Sacramentato. A tal uopo terranno il SS. Sacramento esposto nella loro Chiesa o Oratorio, nei mesi di Febbraio, Maggio e ogni giorno ascolteranno devotamente la santa Messa. Faranno ogni giorno la visita al SS. Sacramento, aggiungendovi quella della SS. Vergine e di S. Giuseppe.

11. Le suore di questo Istituto meneranno una vita tutta interiore, quantunque applicata alle opere, unendo così la vita contemplativa alla vita attiva. Esse vivranno in perfetto sacrificio di sè stesse, e si faranno vittime di Gesù Cristo Crocifisso.
12. Le suore di questo Istituto faranno una particolare riflessione sull' amorosa dimora notturna di Gesù in Sacramento, e non potendo per loro fragilità vegliare la notte in compagnia di Gesù Sacramentato supplicheranno coll' intenzione, e a tal uopo ogni sera prima di andare a letto faranno una protesta di amore a Gesù in Sacramento; intendendo di lasciare i loro cuori nel santo Tabernacolo.
13. Oltre i digiuni comandati dalla Chiesa si digiunerà ancora nei mesi di Settembre, e Febbraio e Maggio, e si farà uso di qualche strumento di penitenza. Quelle che saranno troppo deboli, e non potranno fare queste opere di espiazione, offriranno con umiltà e dolcezza la loro impotenza ed infermità al Signore Gesù Cristo. E' raccomandato caldamente alle suore di questo Istituto che si rendano degne di ricevere ogni giorno con grande devozione e pietà, il Pane di Vita Eterna.
14. Le suore digiuneranno tutti i venerdì dell' anno, e aggiungeranno qualche penitenza. Tutte queste opere saranno offerte a Dio, a suffragio delle Anime Sante del Purgatorio, per la conversione dei peccatori per loro avanzamento nell' Amor di Dio.
15. Le suore di questo Istituto saranno molto umili e molto dolci coi secolari, e li riceveranno con grande bontà. Quelle che saranno più umili e dolci avranno il primo posto tanto nel Cuore di Gesù, quanto nel mio; (cioè nel Cuore della SS. Vergine Maria).
16. Le suore, non avranno fra di loro che un sol cuore e un anima sola, e nessuna sarà attaccata alla propria volontà.
17. Esse saranno di una purità angelica, ed osservino una grande modestia in tutto e per tutto.
18. Tutte osserveranno un perfetto silenzio, avendo cura di evitare le conversazioni inutili con gli estranei.
19. Le persone che vogliono essere ricevute, dovranno avere la disposizione molto sincera di darsi interamente a Dio, e di sacrificarsi per suo amore. Esse si attaccheranno bene all' ubbidienza che le condurrà all' eterna salvezza. Non saranno ammesse al probandato che dopo di aver fatto un ritiro di 12 giorni, durante il quale faranno una confessione generale col Padre della Comunità. Se si mostreranno disposte di attendere con tutte le loro forze alla propria santificazione, e all' acquistare delle virtù proprie di una vittima, che vuole immolarsi ogni giorno pel Dio del Cielo e della Terra, saranno ricevute al Noviziato, e terranno presente che sono state ricevute nella Casa religiosa per lavorare alla loro santificazione, con la preghiera, con la penitenza e con tutte le opere che riguardano la gloria di Dio, e la salvezza delle anime.
20. Le suore di questo Istituto hanno affidato una divina missione, rappresentata dalla parola del Signor Nostro Gesù Cristo, impressa sul loro petto: "Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam". Esse avranno il quarto voto di questa preghiera quotidiana, con la quale domanderanno al Signore i nuovi Apostoli per la S. Chiesa, e veri Ministri di Dio e della SS. Vergine, che predichino il Vangelo di Gesù Cristo in tutta la sua purezza per tutta la Terra, che abbiano un zelo

infaticabile, che predichino la riforma dei cuori, la penitenza, e l'osservanza della Legge di Dio, la necessità della preghiera, il disprezzo delle cose della Terra, la Morte, il Giudizio, il Paradiso, l'Inferno, la Vita, la Passione, la Morte e la Resurrezione del del Signor Nostro Gesù Cristo; che fortifichino gli uomini nella fede, affinché sopravvenendo il nemico non gli riesca far preda delle anime. Queste vocazioni sante, questi veri Ministri del Santuario, questi Buoni Operai della Mistica Messe, questi Novelli Apostoli formeranno il particolare obbietto di tutte le pratiche della vita attiva e contemplativa delle suore di questa Pia Opera. Esse metteranno una particolare intenzione perchè di tali buoni Operai sia specialmente provveduta la S. Chiesa negli ultimi tempi del Mondo. Affinchè tale preghiera ottenga più largo effetto, esse procureranno renderla popolare, facendola praticare dalle persone ricoverate nell'Istituto, e insimandola ad altri per quanto più sia possibile, anzi pregheranno il Signore che estenda questo spirito di preghiera.

21. Si formeranno bene i nuovi soggetti alla pratica dell'Umiltà, della carità, dell'ubbidienza, del rinnegamento di sè stesse e della dolcezza e soavità nei modi, nelle parole e in tutte le loro azioni.
22. Il Noviziato sarà di sei anni. Le novizie che avranno dato delle prove di solide virtù, e che vorranno arrolarsi al numero delle spose di Gesù Cristo in questo Istituto Religioso mediante la santa Professione, domanderanno questa grazia in ginocchio ai Superiori, i quali faranno conoscere le obbligazioni che assumono, e se esse promettono di adempirle con l'aiuto del Signore, saranno ammesse alla santa Professione, coi tre voti di castità, di ubbidienza, e povertà, e col quarto voto della Preghiera quotidiana per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa.
23. L'Orazione si farà in comune nel Santuario all'ora stabilita nell'orario. Saranno obbietto dell'Orazione le Massime Eterne, Dio, i Suoi Divini Attributi, e i Suoi Divini Beneficii generali e particolari, Gesù Cristo, la Sua Vita, la sua Passione e la Sua Morte, i Ministri del suo Amore infinito, specialmente la SS. Eucaristia, la SS. Vergine, la corrispondenza di Amore fra Gesù e i Suoi Santi. Una meditazione prediletta sarà quella delle Pene Intime del Cuore SS. di Gesù.
24. Si mangerà al refettorio in comune, ciò che sarà necessario per sostenere la vita e per lavorare alla gloria di Dio. Nel tempo che si darà al corpo un cibo per sostenerlo, l'anima si fortificherà con una santa lettura, che sarà fatta durante il pasto.
25. Si avrà la più grande cura delle ammalate e delle inferme.
26. Se alcuna offende la propria sorella con parole o atti deve riparare al più presto possibile.
27. Quando le suore giungono in Chiesa alla presenza di Gesù in Sacramento faranno un profondissimo inchino, stanto in ginocchio.
28. Tutte le volte che le suore dovranno salutarsi lo faranno con queste espressioni: "Gesù sia amato da tutti i cuori" e l'altra dirà: Così sia. Di questo saluto si serviranno anco con gli estranei dove la prudenza non consiglia diversamente.
29. Le suore nella Casa del Noviziato, diranno l'ufficio della Santa Vergine, e faranno il Capitolo delle colpe una volta la settimana.

30. Le suore ed anco le novizie porteranno sul petto il S. Cuore di Gesù in rosso, col sacro Motto: "Rogate ergo Dominum messis, ut mittat Operarios in messem suam".
31. Come principio e fine a questa Regola si prescrive che le suore di questa Pia Opera di Beneficenza del Cuore SS. di Gesù, facciano il tutto alla Maggiore Consolazione del Cuore SS. di Gesù. "Ad Majorem Consolationem Cordis Jesu. Amen".